



IIS ROSSANO "ITI - IPA - ITA" - ROSSANO  
Prot. 0005250 del 15/05/2024  
V (Uscita)

el \_\_\_\_\_

## Esame di Stato – a.s. 2023/2024

### Documento del Consiglio di classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 - Ordinanza M.I.M. 55 del 22/03/2024)

**15 Maggio 2024**

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica**

*Classe 5<sup>a</sup> Sez. A Informatica*



*Coordinatore:*

*prof.ssa Marchianò Loredana*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO:*

*Dott. Saverio Madera*

## Sommar

<b>1. Profilo culturale, educativo e professionale.....</b>	<b>4</b>
1.1. Finalità e obiettivi educativi e formativi .....	5
<b>2. Quadro orario relativo al quinquennio .....</b>	<b>7</b>
<b>3. Presentazione della classe.....</b>	<b>8</b>
3.1. Credito scolastico .....	9
<b>4. Variazione del Consiglio di classe nel triennio.....</b>	<b>10</b>
<b>5. Prospetto dati della classe.....</b>	<b>11</b>
<b>6. Educazione Civica .....</b>	<b>11</b>
6.1. EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE.....	12
6.2. EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE .....	14
<b>7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....</b>	<b>15</b>
7.1 Tech model car company - (100 ore).....	16
7.2 Scuole al DEMACS (100 ore) .....	16
7.2.1 Preparazione al TOLC.....	17
7.2.2 Informatica di base.....	17
7.3 Grimaldi Lines -Travel Game Work On Board- (20 ore) .....	17
<b>8. Modulo di orientamento formativo .....</b>	<b>18</b>
<b>9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa .....</b>	<b>19</b>
<b>10. Metodologie didattiche.....</b>	<b>20</b>
a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe .....	20
b) Attrezzature/strumenti.....	20
c) Spazi .....	21
d) Ore svolte nelle varie discipline .....	21
e) Criteri di valutazione.....	22
f) Strumenti di valutazione.....	22
g) Tabella di valutazione del comportamento.....	23
h) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato .....	24
<b>11 ALLEGATI.....</b>	<b>24</b>
Allegato 1: Contenuti Disciplinari - singole materie. ....	24
Allegato 2: Educazione civica – singole materie.....	44
<b>Allegato 3: Simulazione prima prova, seconda prova e colloquio .....</b>	<b>55</b>
3a) Simulazione prima prova scritta .....	55
3b) Simulazione seconda prova scritta.....	60
3c) Materiali predisposti dalla commissione per la simulazione del colloquio d'esame.....	63
<b>Allegato 4: Griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni .....</b>	<b>64</b>
4a) Griglia di valutazione prima prova scritta.....	64
4b) Griglia di valutazione seconda prova scritta.....	68
4c) Griglia di valutazione colloquio.....	69

**Allegati riservati:** i seguenti allegati sono riservati e non pubblicabili, ma saranno acclusi al documento cartaceo che verrà stampato per la commissione d'esame.

- ❖ Elenco studenti e credito scolastico terzo e quarto anno
- ❖ PEI e relazione – studente con disabilità

## 1. Profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

Possiede altresì competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”. Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- utilizzare la lingua inglese a livello avanzato per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche ed utilizzare/redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni Informatica e Telecomunicazioni, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

## 1.1. Finalità e obiettivi educativi e formativi

L'Istituto persegue finalità educative e formative costruendo una scuola:

- *Efficace*: che raggiunga gli obiettivi prefissati, didattici ed organizzativi;
- *Efficiente*: che utilizzi le risorse nel modo migliore;
- *Educativa*: che consideri al centro la persona nella sua interezza;
- *Euristica*: che cerchi le migliori soluzioni e strumenti, nel confronto e nello studio;
- *Equa*: che offra uguali opportunità a tutti, di ogni condizione sociale, razza e religione e condizioni psicofisiche;
- *Europea*: che sia aperta a dimensioni sovranazionali, per il titolo di studio e per gli ideali.

Gli obiettivi educativi si rivolgono quindi non solo ad aspetti professionali, ma a tutta la persona, così descritta in un *modello olistico* (=completo) della persona, con tutti gli aspetti educativi e motivazionali

- relazionali:

- 4° livello Spirituale o simbolico
- 3° livello Professionale Sociale
- 2° livello Relazionale
- Affettivo*
- 1° livello Fisico o Biologico

**La scuola certamente deve:**

1. affrontare con *scientificità e razionalità* ogni problematica connessa con l'insegnamento, fornendo gli strumenti necessari per analizzare la realtà nella quale deve inserirsi con *professionalità* qualificata.

2. utilizzare *metodi relazionali*, all'interno del gruppo classe e nell'interscambio personale, regolarmente e consapevolmente, prefiggendosi obiettivi educativi rivolti alla persona intera, tenendo conto di tutti gli aspetti elencati, attraverso documenti di programmazione didattica ed educativa.

In tale contesto, l'insegnante, pur non sottovalutando la parte razionale o professionale dello studente, deve tener conto dell'intera personalità dello stesso come persona, atteso che esso:

- *non impara, se sta male;*

- *non rende, se ha problemi affettivi e relazionali, o non si trova bene nella classe;*

- *entra in conflittualità, se si sottovalutano i suoi ideali e le sue convinzioni profonde, individuali o di famiglia e di gruppo.*

## 2. Quadro orario relativo al quinquennio

<b>“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>				
DISCIPLINE	ore			
	1° biennio		2° biennio	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario	
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Scienze integrate (Chimica)	99	99		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Tecnologie informatiche	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Scienze e tecnologie applicate **		99		
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”</b>				
Complementi di matematica			33	33
Sistemi e reti			132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99
Gestione progetto, organizzazione d'impresa				99
<b>ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”</b>				
Informatica			198	198
Telecomunicazioni			99	99
<b>ARTICOLAZIONE “TELECOMUNICAZIONI”</b>				
Informatica			99	99
Telecomunicazioni			198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	396	396	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*	
<b>Totale complessivo ore</b>	1056	1056	1056	1056

### 3. Presentazione della classe

La classe 5<sup>a</sup> A Informatica è costituita da 17 alunni, di cui 15 maschi e 2 femmine, alcuni provenienti dai paesi limitrofi. La sua composizione, nell'ultimo triennio, risulta pressoché invariata. E' presente un alunno con disabilità, seguito dalla docente di Sostegno, area tecnologica, prof.ssa Turco Manuela rispettivamente per n. 9 ore, che segue la programmazione di classe con gli obiettivi minimi (cfr. documentazione riservata allegata al documento).

Sul piano comportamentale gli allievi hanno mostrato rispetto delle regole. Qualche allievo ha evidenziato un numero di assenze e di ritardi elevato e ciò ha fatto sì che raggiungessero solo gli obiettivi minimi prefissati in ciascuna disciplina.

Dal punto di vista del rendimento didattico, la classe si è diversificata nell'impegno e nel profitto. Alcuni allievi hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento, attraverso un impegno costante e consapevole; si sono distinti per l'interesse dimostrato e per la partecipazione operosa alle attività didattiche, alle quali hanno apportato validi contributi personali; altri hanno raggiunto una preparazione nel complesso discreta; mentre per un esiguo gruppo i risultati possono ritenersi sufficienti.

La classe, sulla base delle risultanze rilevate tramite verifiche scritte, orali e pratiche, evidenzia una preparazione adeguata. Le conoscenze acquisite dipendono dall'impegno profuso nello studio mentre qualche carenza deriva da lacune di base pregresse.

Per quanto riguarda le competenze e le abilità, un gruppo di allievi sa elaborare sintesi corrette dei contenuti, sa effettuare valutazioni autonome e sa applicare correttamente le conoscenze; un altro gruppo, invece, vi riesce, ma con tempi diversi e con risultati comunque sufficienti.

Per quel che concerne gli obiettivi trasversali, gli allievi, pur con differenze sensibili, hanno sviluppato l'attitudine ad affrontare problemi in termini sistemici e a produrre documentazione di carattere tecnico-scientifico.

Per quanto riguarda la continuità didattica, si evidenzia che vi sono stati pochi avvicendamenti di insegnanti .

Nello svolgimento dei programmi, i docenti hanno utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e hanno cercato di dialogare con gli allievi, di coinvolgerli nelle attività e di stimolare la loro partecipazione. A tutti sono stati forniti gli strumenti per affrontare i nuovi e più difficili impegni derivanti dall'inserimento nel mondo del lavoro o dal prosieguo degli studi.



### 3.1. Credito scolastico

**Il credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la tabella di cui all'allegato A al D.Lgs.62/2017, convertita in cinquantésimi sulla base della Tabella 1 di cui all'allegato C dell'Ordinanza ministeriale n.65 del 14.03.2022.

#### ***Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15***

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**NOTA:** M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## 4. Variazione del Consiglio di classe nel triennio

Di seguito è schematicamente riportato l'elenco dei docenti componenti del C.d.C. che si sono succeduti nel triennio.

	Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Religione Cattolica	Capristo Rita	Capristo Rita	Capristo Rita
2	Lingua e letteratura italiana, Storia	Scattarella Giuseppina	Capalbo Tiziana (fino al 15/12/2022) Scattarella Giuseppina (dal 16/12/2022)	Bevilacqua Egidio
4	Lingua Inglese	Marchianò Loredana	Marchianò Loredana	Marchianò Loredana
5	Matematica	Gencarelli Giovanni	Gencarelli Giovanni	Gencarelli Giovanni
6	Informatica	Tridico Luigi Maria	Galluzzi Luigi Salvatore	Galluzzi Luigi Salvatore
7	T.P.S.I.T.	Longo Aldo	Scarcella Francesco	Longo Aldo
8	Gestione Prog., Org. di Impresa	//	//	Valentino Francesco
9	Sistemi e Reti	Longo Aldo	Longo Aldo	Longo Aldo
10	Telecomunicazioni	Vigliaturo Angelo	Cerminara Fabio	//
11	Scienze Motorie	Montalto Patrizia	Montalto Patrizia	Montalto Patrizia
12	Laboratorio di Informatica	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Santoro Francesco
13	Laboratorio di Sistemi e Reti	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Santoro Francesco
14	Laboratorio di Gestione Prog.	//	//	Magliarella Giovanni
15	Laboratorio di T.P.S.I.T.	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Magliarella Giovanni
16	Lab. di Telecomunicazioni	Bellucci Gustavo	Turano Antonio	//
17	Sostegno	Brusco Luigi	Piacentini Osvaldo	Turco Manuela

## 5. Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2021/22	20	1	0	17
2022/23	17	1	1	1
2023/24	16	1	1	

## 6. Educazione Civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

U.d.A.	CITTADINI ATTIVI VERSO L'AMBIENTE	
	CITTADINI RESPONSABILI IN SICUREZZA	
TITOLO DEL PERCORSO	TEMPI	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>Cittadini attivi verso l'ambiente, fonti alternative di energie rinnovabili.</i>	Primo Quadrimestre 17 ore	Lingua e Letteratura italiana/Storia
		Informatica
		Inglese
		Religione
		Sistemi e Reti
		Gestione
		Matematica
		Scienze Motorie
<i>Cittadini responsabili in sicurezza: sicurezza nel posto di lavoro.</i>	Secondo Quadrimestre 17 ore	Lingua e Letteratura italiana/Storia
		Informatica
		Inglese
		Religione
		Sistemi e Reti
		Gestione
		Matematica
		Scienze Motorie
		T.P.S.I.T/.

Per ciò che concerne i contenuti, gli obiettivi e le competenze delle singole discipline si specificano di seguito.

## 6.1. EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE

## UDA PLURIDISCIPLINARE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	CITTADINI ATTIVI VERSO L'AMBIENTE - FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI
<b>Prodotti</b>	Prodotto multimediale
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Prendere consapevolezza che il lavoro è un diritto fondamentale del nostro ordinamento. Riconoscere il valore civico e morale degli articoli della Costituzione inerenti il diritto al lavoro. La conoscenza degli articoli che tutelano il diritto al lavoro sono fonte di motivazione e sicurezza per entrare nel mondo del lavoro.
<b>Inclusione</b>	Partecipare attivamente alle attività, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività. Assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Accogliere e valorizzare le diversità personali e culturali attraverso i valori del rispetto e della tolleranza.
<b>Life skills</b>	Relazionarsi con gli altri, stabilire e mantenere relazioni significative in modo positivo; la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni; l'empatia come capacità di "mettersi nei panni dell'altro", di ascoltare senza pregiudizi, cercando di capire il punto di vista dell'altro; la gestione delle emozioni: consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestirle in un contesto multiplo, migliorando la capacità di dialogo interpersonale.
<b>Competenza digitale</b>	Saper progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, identificando ed analizzando problemi, argomentazioni e prospettive
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative, cercando di dare maggiore rilievo all'ambito delle emozioni.
<b>Comunicazione nella lingua straniera inglese</b>	Comprendere brevi e semplici video in lingua inglese, utilizzando la lingua per interagire con i compagni.
<b>Abilità</b> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	<b>Conoscenze</b> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L'alunno riesce ad utilizzare termini specifici, anche in inglese, per argomentare e sviluppare il tema proposto.
Differenziare i diversi tipi di testi. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e delle conclusioni.
Comprendere testi in lingua straniera relativi all'argomento di studio	Lessico inerente funzioni linguistiche e strutture grammaticali
Identificare i pro e i contro delle fonti di energia rinnovabile	Forme di energie rinnovabili
Comprendere l'esigenza di utilizzare le fonti di energia con giusti criteri economici e con scelte consapevoli, nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo per una politica rivolta allo sviluppo	Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030

sostenibile	
Strategie di problem solving per gestire il più possibile in autonomia le proprie decisioni professionali	Strumenti di supporto alle decisioni: Tabelle, diagrammi, articoli sulle fonti di energia rinnovabile
Saper sviluppare con chiarezza e in modo strutturato una linea di ragionamento che supporti un'argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione.	L'alunno motiva il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento acquisendo consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive, punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.
Essere in grado di utilizzare con dimestichezza le più comuni app/software, oggetti grafici come immagini, SmartArt, forme, tabelle, grafici, video, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	Saper utilizzare applicazioni come word, excel, padlet, power point, app di google ed altri siti web per realizzare un prodotto multimediale accattivante.
<b>Utenti destinatari</b>	VA informatica
<b>Prerequisiti</b>	Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali Uso della rete Internet
<b>Fase di applicazione</b>	Primo Quadrimestre
<b>Tempi</b>	Minimo 17 ore
<b>Esperienze attivate</b>	Lavorare in équipe Esplorazioni nel Web ed utilizzo degli strumenti informatici Realizzazione di dibattiti - Relazionarsi, comunicare e cooperare. Elaborazione, realizzazione e presentazione di un prodotto multimediale
<b>Metodologia</b>	Si farà ricorso a tecniche di didattica laboratoriale, brainstorming, domande stimolo, debate, peer education, peer tutoring e cooperative learning per incoraggiare gli studenti a 'imparare a imparare' ed imparare. Lavoro di gruppo e individuale in situazione reale e in situazione virtuale (mappe nel web) Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca Ricerche sul web
<b>Risorse umane</b> • interne esterne	Docenti del Consiglio di Classe. Eventuali operatori del settore.
<b>Strumenti</b>	Computer, tablet, smartphone, rete internet, supporto wiki, grafici, schemi, testi di lettura cartacei e digitali, cartine tematiche, articoli di riviste specialistiche, glossari, schede di lavoro per la rilevazione e la sistemazione dei dati, video, cortometraggi, web, filmati, tutorial.
<b>Valutazione</b>	La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto, osservando l'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia), al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie). Per la valutazione del prodotto finale e del processo di realizzazione dello stesso si prenderanno in considerazione criteri stabiliti nella griglia di valutazione in uso per Educazione Civica.

## 6.2. EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE

### UDA PLURIDISCIPLINARE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	CITTADINI RESPONSABILI IN SICUREZZA - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO
<b>Prodotti</b>	Prodotto Multimediale
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Prendere consapevolezza dell'importanza di diventare cittadini digitali attivi e conoscere quelli che sono i rapporti e i diritti dei cittadini e delle imprese nell'era digitale e di come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione semplifichino tali rapporti.
<b>Inclusione</b>	Partecipare attivamente alle attività, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività. Assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Accogliere e valorizzare le diversità personali e culturali attraverso i valori del rispetto e della tolleranza.
<b>Life skills</b>	Relazionarsi con gli altri, stabilire e mantenere relazioni significative in modo positivo; la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni; l'empatia come capacità di "mettersi nei panni dell'altro", di ascoltare senza pregiudizi, cercando di capire il punto di vista dell'altro; la gestione delle emozioni: consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestirle in un contesto multiplo, migliorando la capacità di dialogo interpersonale.
<b>Competenza digitale</b>	Saper progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, identificando ed analizzando problemi, argomentazioni e prospettive
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative, cercando di dare maggiore rilievo all'ambito delle emozioni.
<b>Comunicazione nella lingua straniera Inglese</b>	Comprendere brevi e semplici video in lingua Inglese, utilizzando la lingua per interagire con i compagni.
<i>Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L'alunno riesce ad utilizzare termini specifici, anche in inglese, per argomentare e sviluppare il tema proposto.
Differenziare i diversi tipi di testi. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e delle conclusioni.
Saper sviluppare con chiarezza e in modo strutturato una linea di ragionamento che supporti un'argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione.	L'alunno motiva il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento acquisendo consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive, punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.
Essere in grado di utilizzare con dimestichezza le più comuni app/software, oggetti grafici come immagini, SmartArt, forme, tabelle, grafici, video, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	Saper utilizzare applicazioni come word, excel, padlet, power point, app di google ed altri siti web per realizzare un prodotto multimediale accattivante.
Essere capaci di identificare i propri diritti individuali e chiarire i propri bisogni in merito alla sicurezza lavorativa	Il "testo unico" in materia di sicurezza sul lavoro. D.Lsg.81/2008
Convivenza con gli altri, valorizzando l'educazione civile e civica nei rapporti lavorativi	Analisi dei documenti della Chiesa Cattolica in materia di lavoro

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona	La sicurezza dei lavoratori nell'era digitale
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per altri.	Dispositivi di protezione individuale e collettiva Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio Normativa ambientale e fattori di inquinamento Segnali di divieto e prescrizioni correlate
Strategie di problem solving per gestire il più possibile in autonomia le proprie decisioni professionali	Strumenti di supporto alle decisioni: Tabelle, diagrammi, articoli sulla sicurezza dei lavoratori
<b>Utenti destinatari</b>	VA informatica
<b>Prerequisiti</b>	Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali Uso della rete Internet
<b>Fase di applicazione</b>	Secondo Quadrimestre
<b>Tempi</b>	Minimo 17 ore
<b>Esperienze attivate</b>	Lavorare in équipe Esplorazioni nel Web ed utilizzo degli strumenti informatici Realizzazione di dibattiti - Relazionarsi, comunicare e cooperare. Elaborazione, realizzazione e presentazione di un prodotto multimediale
<b>Metodologia</b>	Si farà ricorso a tecniche di didattica laboratoriale, brainstorming, domande stimolo, debate, peer education, peer tutoring e cooperative learning per incoraggiare gli studenti a 'imparare a imparare' ed imparare. Lavoro di gruppo e individuale in situazione reale e in situazione virtuale (mappe nel web) Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca Ricerche sul web
<b>Risorse umane</b> • interne • esterne	Docenti del Consiglio di Classe. Eventuali operatori del settore.
<b>Strumenti</b>	Computer, tablet, smartphone, rete internet, supporto wiki, grafici, schemi, testi di lettura cartacei e digitali, cartine tematiche, articoli di riviste specialistiche, glossari, schede di lavoro per la rilevazione e la sistemazione dei dati, video, cortometraggi, web, filmati, tutorial.
<b>Valutazione</b>	La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto, osservando l'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia), al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie). Per la valutazione del prodotto finale e del processo di realizzazione dello stesso si prenderanno in considerazione criteri stabiliti nella griglia di valutazione in uso per Educazione Civica.

## 7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono un'innovativa metodologia didattica che integra l'apprendimento teorico con esperienze pratiche in contesti lavorativi reali. Questo approccio permette agli studenti di acquisire competenze trasversali fondamentali per il loro futuro professionale, come il problem solving e la comunicazione efficace, e di orientarsi meglio nel mondo del lavoro.

## 7.1 Tech model car company - (100 ore)

Le attività del progetto “Tech model car company - Modello per Guida Autonoma- “MGA-M8” dal progetto al prototipo” rientrano nel percorso dell’impresa formativa simulata e sono finalizzate all’avvio e la gestione di una mini-impresa che progetta e realizza un prototipo allo stato embrionale di un modellino automobilistico coniato con il nome “ MGA-M8” che riesce a guidare da solo rilevando ed evitando gli ostacoli lungo un percorso prestabilito, in particolare gli studenti:

- individuano un’idea di business – nel settore di interesse
- Svolgono azione di ricerca nel settore elettronico-meccanico ed informatico;
- Progettano il modellino per la fase di prototipazione
- svolgono indagini di mercato sul materiale e sui componenti necessari allo sviluppo ;
- raccolgono denaro (il capitale sociale) attraverso azioni rivolti al mercato ;
- realizzano un business plan;
- sviluppano concretamente il prodotto finale;
- valutano l’opportunità di tutelare la propria idea depositando un brevetto;
- vendono e promuovono il proprio prodotto o servizio;
- gestiscono la contabilità aziendale;

Le attività sono finalizzate ai seguenti obiettivi-competenze:

- Gestire una start up d’impresa a scuola
- Comprendere come sviluppare un’idea di business
- Conoscere i modelli organizzativi e di gestione imprenditoriale, scoprire le professionalità coinvolte.
- Partecipare attivamente e con consapevolezza del proprio progetto di vita
- Approfondire la conoscenza dell’ambiente nel quale si vive
- Valorizzare la creatività individuale e collettiva
- Conoscere e sperimentare nuove tecnologie

## 7.2 Scuole al DEMACS (100 ore)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una iniziativa che attraverso l’esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Il Percorso di approfondimento in Matematica, Logica e Informatica prevede la frequenza di due moduli:

- Preparazione al TOLC
- Informatica di base



### 7.2.1 Preparazione al TOLC

Con le lezioni di preparazione al TOLC (acronimo di Test OnLine CISIA) ci proponiamo di consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro. Il test TOLC-I è utilizzato per l'accesso ai corsi di Laurea in Matematica e Informatica dell'UNICAL (e in molti altri corsi di laurea in tutta Italia).

Come già sperimentato lo scorso anno, saranno realizzati veri e propri laboratori online, attraverso la risoluzione in diretta di esercizi resi disponibili agli studenti tramite Moduli Google, con la possibilità di pubblicare online le statistiche delle risposte. Questa procedura risulta assai stimolante e divertente per gli studenti e particolarmente utile per i docenti, i quali possono trarre preziose informazioni sulla preparazione in matematica dei propri discenti.

### 7.2.2 Informatica di base

Con le lezioni di Informatica di base gli alunni potranno formarsi al meglio per affrontare la propria carriera universitaria (indipendentemente dal corso di laurea che sarà scelto). Infatti, il corso è dedicato a tutti quelli che sono curiosi di scoprire cosa è l'informatica acquisendo i rudimenti della programmazione. Il corso prevede una prova finale, il superamento della prova finale da diritto ad un bonus di ore sull'attestato e determina l'esenzione dalla prova di laboratorio del corso di Fondamenti di Programmazione I del Corso di Laurea in Informatica.

## 7.3 Grimaldi Lines -Travel Game Work On Board- (20 ore)

I Pcto si riconfermano un importante tassello per la costruzione di “un sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro”, una totale immersione dello studente attraverso l'esperienza vissuta a bordo per acquisire competenze curriculari, orientative e sociali. L'assistenza dei tutors di bordo trasmette non solo le caratteristiche delle diverse figure professionali dell'equipaggio, e la passione per l'arte della navigazione –facendo conoscere il settore dello Shipping e la sua rilevanza economica-, ma un vero amore per il mare e la sua salvaguardia attraverso conoscenza ed impiego di tecnologie avanzate che rendono le navi del Gruppo Grimaldi sempre più green.

La pluriennale collaborazione, tra le Istituzioni Scolastiche e Grimaldi Lines nel favorire lo sviluppo di iniziative, quali i PCTO, con l'obiettivo di promuovere la transizione tra scuola e mondo del lavoro, si è rivelata nel tempo elemento fondamentale per la crescita della cittadinanza attiva dei giovani, per il loro orientamento al mercato del lavoro e per la capitalizzazione di competenze trasversali, sempre più necessarie e richieste nell'attuale contesto lavorativo a livello planetario.

L'ampia offerta di attività formative, volte ad integrare la preparazione teorica con un'esperienza pratica sul campo in un ambiente altamente stimolante, è rivolta a tutti gli indirizzi di studio con programmi modulabili e adeguati alle peculiarità dei diversi percorsi scolastici; non solo Istituti Nautici, quindi, ma anche Licei, Istituti Turistici ed Alberghieri, altri Istituti tecnici e scientifici.

## 8. Modulo di orientamento formativo

TEMATICA - DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE PER DISCIPLINE	ATTIVITA'	COMPETENZE TRASVERSALI / OBIETTIVI
<i>I QUADRIMESTRE</i>	Italiano Storia Inglese Religione Scienze Motorie	→ 4 → 4 → 4 → 3 → 3	→ Trattazione teorica dell' argomento → Eventuali convegni, seminari, proiezione video... → Giornate tematiche (memoria, legalità, incontri con autore)	Capacità di pensiero critico Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare e di interagire con altre persone Capacità di assumersi responsabilità e di riflettere su se stesso e sul mondo circostante
<i>II QUADRIMESTRE</i>  → Religione 2 ore → Sistemi e Reti 4 ore → TPSIT 3 ore → Informatica 4 ore → GPOI 4 ore	Sistemi e Reti Informatica TPSIT GPOI	→ 3 → 3 → 3 → 3	→ Organizzazione e open-day → Esperienze laboratoriali → Uscite didattiche e viaggi di istruzione	Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro

## 9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	LUOGO	OGGETTO
Uscita didattica	Cinema teatro San Marco	Visione del film <i>Oppenheimer</i>
“LUI CHI È” Incontro/dibattito	Aula Magna d'Istituto	Incontro/dibattito con il Cybersecurity Specialist Dott. D. Licciardi
Manifestazione sportiva	Palazzetto dello sport	Giornata dello sport
Incontro con l'Assessore Regionale dell'Agricoltura	Aula Magna d'Istituto	Convegno su tematiche ambientali e agroalimentari con l'Assessore Gianluca Gallo
Incontro-Testimonianza	Video conferenza	Scrittrice Miriam Jaskierowicz Arman
Orientamento in uscita	Aula Magna d'Istituto	Incontro con la Marina Militare
Orientamento in uscita	Aula Magna d'Istituto	Incontro con l'Università e-Campus
Incontro sulla legalità	Aula Magna d'Istituto	Incontro/Dibattito con il Procuratore Nicola Gratteri
Orientamento in uscita	Aula Magna d'Istituto	Incontro con l'UNICAL, progetto POTV.A.L.E. P.L.U.S
Percorsi di crescita culturale	Aula Magna d'Istituto	Dibattito educativo, incentrato al reinserimento culturale, sociale e civile del condannato
Giornata del Ricordo per le vittime delle foibe	Aula Magna d'Istituto	Incontro e momento comune di riflessione in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata
Favorire la cultura della legalità	Aula Magna d'Istituto	Incontro con il Comando Provinciale delle fiamme gialle
Partecipazione a un concorso	Rossano centro storico	Dimmi di si AIDO, in ricordo di Felice Calabrò
Viaggio di Istruzione	Spagna	

## 10. Metodologie didattiche

### a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Telecomunicazioni	Sistemi e Reti	G.P. O.I.	T.P.S. I.T.	Scienze Motorie	Religione Catt.
Lezione frontale	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Attività laboratoriale			💧		💧	💧	💧	💧		
Attività di gruppo	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Problem solving			💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	
Lezione dialogata	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Lezione multimediale In aula				💧	💧	💧	💧	💧		
Didattica laboratoriale				💧	💧	💧	💧	💧		
Esercizi guidati				💧	💧			💧	💧	
Utilizzo della piattaforma G-Suite	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	S I

### b) Attrezzature/strumenti

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Telecomunicazioni	Sistemi e Reti	G.P. O.I.	T.P.S. I.T.	Scienze Motorie	Religione Catt.

			e s e						o r i e	t t .
Libro di testo	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Altri testi	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧		
Riviste specialistiche, manuali					💧	💧	💧	💧		
Software didattici			💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Software professionali	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Risorse on-line	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
LIM	💧	💧	💧		💧	💧	💧	💧	💧	💧
Internet	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Appunti del docente	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧

### c) Spazi

Gli spazi utilizzati dalle discipline interessate sono la palestra ed i laboratori, in cui sono presenti le varie attrezzature e/o strumenti d'ausilio allo svolgimento dei programmi, in particolare i laboratori sono:

- **Laboratorio di Informatica**
- **Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni**
- **Laboratorio di Sistemi e Reti**
- **Laboratorio di Gestione, Progetto ed Organizzazione D'impresa**
- **Laboratorio Linguistico**

### d) Ore svolte nelle varie discipline

Disciplina	Fino al 15 maggio	Oltre il 15 maggio	Totali
Religione	26	4	30
Lingua e Letteratura Italiana	99	15	114
Storia	50	7	57
Lingua Inglese	71	10	81
Matematica	84	9	93
Informatica	166	20	186
Sistemi e Reti	110	12	122
T.P.S.I.T.	88	12	100

G. P. O. I.	84	9	93
Scienze Motorie e Sportive	38	6	44

## e) Criteri di valutazione

Si riportano in elenco i vari criteri di valutazione adottati dagli insegnanti della classe, al fine di soddisfare le due diverse funzioni della valutazione (formativa e sommativa) e tali da garantire il raggiungimento del livello minimo accettabile di prestazioni per ciascuna materia:

- conoscenza degli argomenti;
- comprensione del testo o del problema;
- capacità di argomentazione;
- capacità di orientarsi nelle problematiche affrontate;
- capacità di cogliere gli elementi essenziali;
- capacità di controllo della forma linguistica;
- capacità di formulare ed esprimere un giudizio autonomo;
- capacità di applicazione delle regole;
- capacità di analisi dei problemi;
- capacità di rielaborazione.

## f) Strumenti di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è ricorso all'uso di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare verranno utilizzate le seguenti tipologie:

- colloqui orali, domande "flash";
- verifiche scritte, questionari;
- prove strutturate, esercizi e problemi;
- relazioni, commenti;
- analisi dei testi.

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione delle prove scritte/orali/pratiche predisposte dai Dipartimenti. Si è tenuto conto anche dell'impegno, della fattiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è tenuto conto del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare: colloquio orale, domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, interrogazioni tradizionali, test, relazioni, prove pratiche, verifiche scritte, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, esercizi e problemi, commento, analisi del testo, ed altro.

## g) Tabella di valutazione del comportamento

VOTO	DESCRIPTORI	PROFILO DELLO STUDENTE
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza assidua e puntuale</li> <li>● Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne</li> <li>● Interesse e partecipazione attiva alle lezioni               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto degli altri</li> <li>● Ottima socializzazione</li> </ul> </li> <li>● Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>	L'alunno/a partecipa <b>costantemente</b> alla vita della comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sa sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento <b>sempre corretto</b> , responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza regolare e per lo più puntuale</li> <li>● <b>Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buona partecipazione alle lezioni</li> </ul> </li> <li>● Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Equilibrio nei rapporti con gli altri</li> <li>● Rispetto del regolamento d'Istituto</li> </ul> </li> </ul>	L'alunno/a frequenta <b>regolarmente</b> e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento <b>corretto</b> e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. E' attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto.
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari</li> <li>● <b>Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni</li> </ul> </li> <li>● Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione al funzionamento del gruppo classe</li> <li>● Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche</li> </ul> </li> </ul>	L'alunno/a partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento <b>nel complesso corretto</b> nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza non sempre regolare</li> <li>● Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne</li> <li>● <b>Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> </ul> </li> <li>● Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservazione non regolare delle norme scolastiche</li> </ul> </li> </ul>	L'alunno/a frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento <b>non sempre corretto</b> nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; ha a suo carico richiami verbali e /o provvedimenti disciplinari di richiami scritti.
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzione negativa all'interno del gruppo classe                   <ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequente disturbo delle attività di lezione</li> <li>● <b>Rapporti problematici con gli altri</b></li> </ul> </li> <li>● Saltuario svolgimento dei doveri scolastici</li> </ul> </li> <li>● Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>	L'alunno/a ha <b>spesso un atteggiamento poco corretto</b> , nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando una tendenza reiterata ad infrangere il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e le regole ordinarie. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari (almeno tre richiami scritti, allontanamento di un giorno dalle lezioni o allontanamento dalle lezioni per più di due giorni commutato in attività socialmente utile). Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.
5*	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate</b></li> <li>● <b>Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Assiduo disturbo delle lezioni                   <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Funzione negativa nel gruppo classe</b></li> </ul> </li> </ul> </li> <li>● <b>Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari</b></li> <li>● <b>Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone</b></li> </ul>	L'alunno/a ha un <b>atteggiamento fortemente scorretto</b> anche dopo ripetuti interventi disciplinari. E' insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone. Mostra di non saper gestire le proprie emozioni negative, tanto meno è consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe, interrompe e disturba il lavoro degli altri.

## h) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

- ◆ Simulazione prova scritta di Italiano
  - **Tipologia A** (Analisi del testo letterario)
  - **Tipologia B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
  - **Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- ◆ Simulazione prova scritta di Sistemi e Reti
- ◆ Simulazione colloquio orale

Le simulazioni delle diverse prove sono state svolte dagli studenti nelle seguenti date:

PRIMA PROVA	
Data	Tempo assegnato
12/03/2024	6 ore
SECONDA PROVA	
30/04/2024	6 ore
COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE	
22/ 5/ 2024	

Le tracce delle prove somministrate sono consultabili all'Allegato 3.

## 11 ALLEGATI

### Allegato 1: Contenuti Disciplinari - singole materie.

**Disciplina:** Lingua e Letteratura italiana

**Docente:** Bevilacqua Egidio

**Libri di testo:** R. CARNERO – G. IANNACCONE, *I colori della letteratura 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*;

*Divina Commedia, Paradiso*, Giunti T.V.P. Editori

#### Obiettivi raggiunti

- Contesto storico, culturale e sociale delle epoche studiate e degli autori contemporanei;
- I campi su cui sono usati i computer;
- Conoscenza del software google suite(classroom);
- Cooperative Learning;
- Utilizzo di eventi attuali contestualizzati attraverso la letteratura;

#### · Conoscenze

Gli studenti conoscono i principali movimenti ed autori della letteratura italiana del Secondo Ottocento e del Novecento e i testi più rappresentativi. Conoscono la struttura e il contenuto del *Paradiso*, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni canti. Il livello di conoscenza è diversificato in base all'interesse e all'impegno profuso nello studio della disciplina.



### **Competenze**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito a diversi livelli le seguenti competenze:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi letterari in poesia e prosa;
- produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico.

### **Abilità**

Gli studenti, in base alle capacità individuali, sono in grado di

- individuare le relazioni tra fatti storici ed espressioni artistiche e letterarie;
- riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea;
- ricavare dai testi le idee e i principi di poetica dei vari autori;
- contestualizzare movimenti, autori e opere letterarie;
- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario;
- esprimersi con sufficiente chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
<p><b>UDA n. 1: IL SECONDO OTTOCENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Realismo, il Naturalismo e il Verismo</li> <li>- Giovanni Verga: le opere</li> <li>- <i>I Malavoglia</i>: struttura, personaggi e temi <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (cap. 3) <i>La morte di Luca</i> (cap. 9)</li> <li>- <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama, personaggi e temi <i>La morte di Gesualdo</i> (IV, cap. 5)</li> </ul>
<p><b>UDA n. 2: IL DECADENTISMO, PASCOLI E D'ANNUNZIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Decadentismo: caratteri generali</li> <li>- Il Simbolismo</li> <li>- Giovanni Pascoli: biografia, poetica <i>L'eterno fanciullo che è in noi</i> (<i>Il fanciullino</i>, I, III, XI)</li> <li>- <i>Myricae</i>: temi e stile <i>Temporale, Il lampo, Il tuono</i></li> <li>- <i>Canti di Castelvecchio</i>: struttura <i>La mia sera</i></li> <li>- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica, opere principali <i>Il ritratto dell'esteta</i> (<i>Il piacere</i>) <i>Il manifesto del superuomo</i> (<i>Le vergini delle rocce</i>) <i>La pioggia nel pineto</i> (<i>Alcyone</i>)</li> </ul>
<p><b>UDA n. 3: IL «ROMANZO DELLA CRISI»: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Vita e opera di Franz Kafka: la Metamorfosi</i></li> <li>- Il primo Novecento: l'epoca e le idee</li> <li>- Italo Svevo: biografia</li> <li>- <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>: trame e temi <i>Il vizio del fumo e le "ultime" sigarette; La vita attuale è inquinata alle radici</i> (<i>La coscienza di Zeno</i>)</li> <li>- Luigi Pirandello: biografia e pensiero</li> <li>- Il relativismo psicologico: <i>Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- Il "sentimento del contrario" <i>Mia moglie e il mio naso; La vita non conclude</i> (<i>Uno, nessuno e centomila</i>)</li> <li>- <i>Adriano Meis e la sua ombra</i> (<i>Il fu Mattia Pascal</i>)</li> </ul>
<p><b>UDA n. 4: FUTURISMO, ERMETISMO E DINTORNI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Futurismo: caratteri generali e <i>Manifesto</i></li> <li>- L'Ermetismo: caratteri generali</li> <li>- Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica</li> </ul>

- *L'allegria*: genesi, struttura, temi  
*Mattina; Soldati*

**UDA TRASVERSALE: *DIVINA COMMEDIA, PARADISO***

- *Divina Commedia*: struttura dell'Universo dantesco e del Paradiso  
 - Canti I, III

**Disciplina:** Storia

**Docente:** Bevilacqua Egidio

**Libri di testo:** S. PAOLUCCI – G. SIGNORINI, *La nostra storia, il nostro presente – Il Novecento e oggi*, Zanichelli

**Obiettivi raggiunti**

· **Conoscenze**

Gli studenti conoscono i principali eventi storici del Novecento in modo più o meno approfondito, a seconda dell'interesse e dell'impegno profuso nello studio della disciplina.

· **Competenze**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito a diversi livelli le seguenti competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

· **Abilità**

Gli studenti, in base alle capacità individuali, sono in grado di

- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi e i fenomeni storici;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, economici e sociali e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
<b>UDA n. 1: LA GRANDE GUERRA</b> - La Belle Époque - L'inizio del XX secolo in Europa - L'Italia di Giolitti - La Prima guerra mondiale: genesi, alleanze, evoluzione - La Rivoluzione russa - La crisi del Dopoguerra
<b>UDA n. 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b> - La crisi del Ventinove e il "New Deal" - Il Fascismo al potere (dal "Biennio rosso" alla marcia su Roma; le elezioni politiche del 1924) - Il Fascismo Regime (la fascistizzazione della società, i Patti Lateranensi, le scelte economiche, la politica estera) - Lo Stalinismo - Il Nazismo (da Weimar a Hitler; l'antisemitismo)
<b>UDA n. 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA</b> - Verso la Seconda guerra mondiale (dalla Guerra civile in Spagna al "patto di non aggressione") - La Seconda guerra mondiale (l'illusione di una guerra-lampo, l'oppressione nazista sull'Europa occupata, le svolte del conflitto, gli aggressori verso la disfatta) - L'Italia invasa: Guerra civile, Resistenza, Liberazione - La resa della Germania e del Giappone - La Guerra fredda - La grande crescita economica
<b>UDA n. 4: L'ITALIA DEL DOPOGUERRA</b> - La ricostruzione dello Stato - Il miracolo economico

**Disciplina: INFORMATICA****Docenti:** Galluzzi Luigi Salvatore - Santoro Francesco

**Libri di testo:** Titolo: Corso di informatica per informatica vol.3, II edizione  
Autori: Formichini - Meieni  
Editore: Zanichelli

**Obiettivi raggiunti in termini di:****Conoscenze:**

L'alunno:

- ha sviluppato capacità di analisi di una realtà di interesse;
- sa progettare concettualmente e logicamente un database;
- sa usare un linguaggio per la creazione e gestione di un database;
- sa usare un linguaggio lato server;

- sa usare un linguaggio lato client.

### Competenze:

L'alunno:

- sa gestire un progetto di sistemi informativi, utilizzando un database;
- sa analizzare un problema e organizzare i dati in un database relazionale;
- sa realizzare un progetto gestionale con l'utilizzo del linguaggio lato server;

### Abilità:

L'alunno:

- Ha capacità di analisi per la soluzione di un problema utilizzando metodologie e prodotti software idonei, al passo con l'evoluzione delle tecnologie informatiche;
- sa utilizzare un linguaggio evoluto;
- sa progettare e sviluppare pagine web dinamiche integrando anche basi di dati;

### Contenuti Disciplinari (UDA)

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1 Sistemi informativi e sistemi informatici

- Dati e informazioni
- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Ciclo di vita di un sistema informatico
- Aspetti intensionale ed estensionale dei dati
- File di dati
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati
- Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2 Modello concettuale dei dati

- Comprendere l'importanza della modellazione dei dati al livello concettuale.
- Utilizzare nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni.
- Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/relazioni.

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3 Modello relazionale

- Saper individuare le basi del modello relazionale.
- Saper applicare le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni.
- Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.
- Imparare l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4 Il linguaggio SQL: DDL, DML E QL

- Applicare correttamente i principi del modello relazionale e a codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali.
- Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5 Database in rete con pagine PHP(Attività di laboratorio)**

- Definizione delle Applicazioni Client-Server
- Definizione delle applicazioni Web-Server
- XAMPP (APACHE SERVER + MySQL+ PHP)
- La connessione al database
- Transizioni di dati
- Cenni del linguaggio lato server
- Realizzazione di prodotti per web dinamici

### **Disciplina: INGLESE**

**Docente:** Loredana Marchianò

**Libri di testo:** Mirella Rebecca- Information technology  
Beat Generation- apeiron

### **Obiettivi raggiunti in termini di:**

#### **Conoscenze**

- Contesto storico, culturale e sociale delle epoche studiate;
- I campi su cui sono usati i computer;
- Computer software. Operating system
- Computer languages
- Software applications. Word processing
- Surfing safely.

#### **Competenze**

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più approfonditi per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali con approfondimenti sul lessico specifico;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua con riferimento agli ambiti di più immediato interesse.

### **Abilità**

- Leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale;
- Parlare delle applicazioni usate in alcune professioni;
- Interagire con una certa scioltezza e spontaneità;
- Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio; Approfondire la cultura della lingua di riferimento;
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche ed approfondire argomenti;
- Mettere in relazione la lingua, cultura, arte, musica e cinema diversi nello spazio e nel tempo.

### **Contenuti Disciplinari (UDA)**

#### **UDA 1 THE VICTORIAN AGE**

The Industrial revolution: people in the factories  
The Victorian Age: The Victorian compromise  
C. Dickens

#### **UDA 2 USES OF THE COMPUTER**

Computer software  
Operating system  
Object-oriented programming (OOP)  
Computer languages: Java and Javascript

#### **UDA 3 SOFTWARE APPLICATIONS**

Word processing  
Formatting documents  
Editing and printing documents  
Spreadsheet

#### **UDA 4 THE AESTHETICISM**

The Aesthetic movement  
Oscar Wilde  
The picture of Dorian Gray

#### **UDA 5 THE MODERNISM**

Freud and the psyche  
James Joyce  
From Ulysses “The last monologue of Molly Bloom”(listening activities)  
The first world war

#### **UDA 6 THE SECOND WORLD WAR AND THE 60s**

W: Churchill: “Blood toil tears and sweat”  
G. Orwell  
From “ Animal farm” Reading and comprehension  
The Civil Rights Movement: Martin Luther King  
“ I have a dream”

**Disciplina: SISTEMI E RETI****Docenti:** Longo Aldo - Santoro Francesco**Libri di testo:** Internetworking Sistemi e reti – Elisa Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli – Juvenilia scuola**Obiettivi raggiunti in termini di:****Conoscenze**

- Trasmissione di dati sensibili. Tecniche di crittografia applicate. Principali algoritmi di crittografia.
- Principali servizi (certificati e firma digitali).
- Caratteristiche, pregi e difetti delle VLAN. Conoscere il Protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing.
- Modalità di garanzia della privacy.
- Concetto di chiave. Individuare i campi di applicazione della firma digitale.
- Acquisire le tecniche di sicurezza a livello di sessione. Conoscere le funzionalità dei firewall.
- Protocolli delle reti VPN. Caratteristiche delle VPN (sicurezza, affidabilità e prestazioni).
- Topologie e standard. Conoscere WEP, WPA e WPA2.
- Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche.
- Componenti, specifiche, standard e configurazione delle reti wireless.

**Competenze**

- Progettare reti in base ai requisiti di sicurezza richiesti.
- Distinguere i vari cifrari e algoritmi. Utilizzi della firma digitale.
- Configurare le VLAN e gli Switch. Saper proteggere da attacchi.
- Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione.
- Progettare reti locali sicure connesse a internet garantendo la sicurezza informatica e la riservatezza.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione.
- Connettere un AP ad una LAN. Autenticare dispositivi Wi-Fi con server Radius. Utilizzare WPA2.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

**Abilità**

- Saper scegliere, configurare e utilizzare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste di azienda/utente. Utilizzare il prot. VTP per definire le VLAN. Applicare firma e certificato digitale.
- Effettuare la valutazione dei rischi. Applicare le ACL e il DMZ.
- Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete. Simulare una LAN, anche virtuale.
- Distinguere tecnologie e componenti necessarie alla realizzazioni di reti VPN.
- Saper distinguere tecnologie e componenti necessarie alla realizzazioni di reti wireless.
- Saper configurare una LAN wireless. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless.
- Analizzare la trasmissione dei segnali wireless. Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless.
- Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile.
- Uso della rete cellulare per connettersi alla rete internet.

**Contenuti Disciplinari (UDA)**Tecniche crittografiche per la protezione dei dati:



Cifrario di Cesare e cenni ad altri cifrari. Scambio di un messaggio o della chiave. Vigenere, OTP, cifrario a matrice, Principio di Kerkhoffs. Scorrimento, sostituzione e trasposizione. XOR. Crittografia simmetrica. Crittografia asimmetrica. DES, 3 DES. L'algoritmo di crittografia RSA. Crittografia ibrida. Firma digitale e enti certificatori.

#### La sicurezza dei S.I. nelle reti:

STP (Spanning Tree Protocol): il protocollo di comunicazione tra gli switch. RSTP.

VLAN: dominio di broadcast, vantaggi, creazione. IEEE 802.1q .

VLAN trunking. VTP. Untagged, tagged e hybrid.

Firewall: categorie (ALF, PFF e SPIF) e ACL. Proxy server (application proxy). Nat e Pat.. DMZ.

Firewall. Network firewall: packet-filtering router. ACL. Stateful inspection.

#### VPN:

VPN (Virtual Private Network): le caratteristiche.

VPN: i tipi (Remote Access e Site2Site).

VPN: sicurezza (AAA, crittografia).

IPSEC VPN. AH, ESP e IKE. SSL/TLS. BGP/MPLS VPN.

VPN di fiducia e VPN sicure, hybrid.

Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking.

#### Wireless e reti mobili:

Wi-Fi. Risoluzione problema della stazione esposta e della stazione nascosta.

WPAN: bluetooth e IrDA.

WLAN. Lo standard IEEE 802.11. L'architettura delle reti wireless. IBSS e EES.MANET.

WMAN. WWAN.

I principali rischi per la sicurezza.

Crittografia wireless (WEP, TKIP, AES, WPA).

Protocollo 802.11 e cenno ad altri tipi di wireless.

L'autenticazione (reciproca) nelle reti wireless.

#### Cenni alle Reti Ip e reti cellulari per utenti mobili:

L'architettura mobile IP e il routing (indiretto e diretto): cenni

Il protocollo mobile IP su reti wireless: cenni

Le reti cellulari e l'accesso a internet: telefonia e cambio di cella/operatore, accesso radio a internet.

La mobilità nelle reti 4G LTE (long term evolution), LTE Advanced e Advanced Pro, la rete 5G: cenni

### **Laboratorio**

(Tutti gli argomenti sono stati sviluppati su Packet Tracer)

Ripasso configurazione reti (A, B, C) con Packet tracer.

Utilizzo del NEXT HOP per la comunicazione su reti su più router.

Cifratura Vigenere in ambiente Java.

VLAN

Configurazione rete LAN con DHCP attraverso CLI di Packet Tracer.

VLAN su switch layer2.

Configurazione porte VLAN Access e Trunk.

VLAN distribuite su più switch.

InterVLAN con metodo router on a stick.

InterVLAN con switch layer3 (configurazione interfaccia di rete).

Configurazione Server web e server mail con Packet Tracer.

## **Disciplina: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

**Docenti:** Francesco Valentino - Giovanni Magliarella

**Libri di testo:** Gestione Progetto Organizzazione d'impresa – C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G.M. Tarabba – Juvenilia Scuola

### **Obiettivi raggiunti in termini di:**

#### **Conoscenze**

- Concetti di base dell'economia e tipi di mercato.
- Conoscere la definizione di progetto e la definizione e gli obiettivi del Project Management.
- Conoscere il ciclo di vita del progetto e le sue principali strutture organizzative.
- Conoscere i documenti redatti in fase di avvio.
- Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi aziendali.
- Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management.

#### **Competenze**

- Dimensionare i volumi di produzione e applicare le tecniche di costing.
- Identificare i meccanismi di coordinamento di un'organizzazione.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Gestire progetti.
- Saper controllare un progetto e saper valutare gli indici prestazionali.
- Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager.

#### **Abilità**

- Individuare vantaggi e svantaggi delle tipologie organizzative aziendali. Analizzare un diagramma di pareggio e impostare un modulo di budget.
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento. Individuare e selezionare le risorse.
- Rappresentare graficamente l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
- Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto.
- Redigere un preventivo. Tracciare il diagramma di Gantt. Applicare i metodi di controllo.
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento.

**Contenuti Disciplinari (UDA)**

**L'azienda e le sue attività:** Definizione di azienda e di impresa, bisogni economici e non, produzione, consumo, risparmio, investimento. Aziende di erogazione e di consumo, aziende di produzione (dirette e indirette), aziende pubbliche e private. Settore primario, secondario, terziario e quaternario. Finanziamento, investimento, trasformazione economica, disinvestimento. Gestione in base agli aspetti tecnico, finanziario, economico. Le principali strutture organizzative aziendali.

**Pianificazione, sviluppo e gestione dei progetti:** Definizione di progetto. Definizione e obiettivi del Project Management. Ciclo di vita del progetto. Diagramma di Gantt, CPM, PERT. Fasi principali del Project Management. Strutture organizzative di progetto. WBS (strutture di scomposizione di lavoro). WP (work package). Attività per l'esecuzione del WBS. Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS, OBS.

**Controllo d'impresa e contabilità:** Elementi di contabilità industriale, impresa product oriented e mark oriented, costi diretti e indiretti, full costing, direct costing, tecnica ABC. I budget, approccio top down e bottom up, le varie tipologie di budget. Costi fissi e costi variabili, diagramma di break even point.

**Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT:** Le tecnologie ICT. Caratteristiche dell'informazione, tipologie di dati e di sistemi informativi, overload informativo. Attività core e attività di supporto, partnership e reti d'impresa, new economy e globalizzazione, e-commerce. Ciclo di vita dei prodotti ICT. Make or Buy.

**Sicurezza e rischi in azienda:** La normativa di sicurezza sul lavoro. Cosa si intende per sicurezza sul lavoro. La legge della sicurezza sul lavoro. I titoli del D.Lgs. 81/08. Definizione di Pericolo, Danno e Rischio, La valutazione dei rischi. La prevenzione e la protezione. Le figure della sicurezza. Rischio da videoterminali.

**LABORATORIO:**

Progettazione ed esportazione risultati con GanttProject.

Diagramma di Gantt: creare elenco delle attività, determinare la durata delle singole attività, collegare e coordinare le attività, creare le sottoattività, comparare gli stati.

Diagramma delle risorse: creazione e assegnazione risorsa, ruolo della risorsa.

Progettazione di strutture organizzative aziendali.

Equazioni di bilancio: calcolo della produzione e dei consumi, calcolo del valore aggiunto lordo e netto.

## **Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente:** Montalto Patrizia

**Libri di testo:** Tempo di Sport – G. D’Anna

### **Contenuti disciplinari**

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1**

**Titolo:** *Percezione di sé' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità' motorie ed espressive*

### **Competenze**

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- Interpretare il lessico specifico della disciplina, il linguaggio, l’atteggiamento e le intenzionalità motorie, decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.
- Essere in grado di adattare gli schemi motori assimilati alle variabili dei contesti artificiali e naturali
- Essere consapevoli dei propri limiti e desiderosi di migliorarsi.
- Apparato scheletrico e muscolare
- Principali paramorfismi nell’età scolare

### **Abilità**

- Riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale
- Utilizzare il lessico specifico
- Realizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parti del corpo

### **Conoscenze**

- Assi e piani corporei fondamentali: movimenti intorno e su di essi
- Nomenclatura delle principali posture e atteggiamenti corporei
- Riconoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture, le funzioni fisiologiche scheletriche e muscolare.

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2**

**Titolo:** *Le abilità individuali*

### **Competenze**

- Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate
- Applicare le regole del fair-play, svolgere in modo adeguato ed efficace un’attività sportiva
- Imparare a concepire l’attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.

### **Abilità/Capacità**

- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza
- Eseguire in modo corretto esercizi di coordinazione
- Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture
- Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive

### **Conoscenze**

- Mobilità articolare
- Forza
- Resistenza
- Velocità
- Coordinazione, agilità

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3**

**Titolo:** *Gli effetti benefici del movimento*

### **Competenze**

- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica
- Adottare i principi igienico-sanitarie essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica

### **Abilità/Capacità**

- Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, igiene, alimentazione e sicurezza
- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette.
- Adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a sé e agli altri( semplici norme di sicurezza)

### **Conoscenze**

- Conoscere il concetto di salute dinamica
- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute
- Il rapporto tra allenamento e prestazione

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4**

**Titolo:** *Gli sport di squadra (pallavolo)*

**Competenze**

- Avere consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi
- Applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo
- Conoscere alcune tecniche e regole di base per applicare strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche.
- Conoscere negli sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria

**Abilità/Capacità**

- Adattarsi a regole e spazi differenti
- Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati
- Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il Fair-Play
- Riconoscere falli e infrazioni
- Saper eseguire un riscaldamento
- Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva
- Accettare con serenità le decisioni arbitrali
- Rispettare indicazioni regole e turni

**Conoscenze**

- Conoscere i fondamentali di squadra degli sport praticati
- La terminologia e le regole principali degli sport praticati
- I gesti arbitrali dello sport praticato
- Semplici principi tattici degli sport praticati

**Disciplina:** RELIGIONE CATTOLICA

**Docente:** Capristo Rita

**Libro di testo:** Luigi Solinas "Le vie del mondo" Ed. SEI

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

**Conoscenze**

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

**Competenze**

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

**Abilità:**

Utilizzare le Fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

**Contenuti Disciplinari (UDA)****UDA n° 1: RESPONSABILITÀ E BIOETICA**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	Il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	Manipolazioni genetiche; La clonazione; La fecondazione assistita; L'aborto; Il trapianto; L'eutanasia.

**UDA n° 2 : LA RESPONSABILITÀ VERSO GLI ALTRI**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	-il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	I diritti umani; La democrazia; La pace, La giustizia sociale; La globalizzazione; La fame nel mondo; L'immigrazione; Il razzismo; La pena di morte.

**UDA n° 3: LA RESPONSABILITÀ VERSO LA TERRA**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare	Il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale,	Ecologia; La natura;

con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	economica e tecnologia.	e Sviluppo sostenibile, L'inquinamento: Il buco dell'ozono, L'effetto serra e i cambiamenti climatici; L'acqua, l'oro blu in pericolo; La deforestazione; Gli organismi geneticamente modificati
---	--	-------------------------	--

### **Disciplina: MATEMATICA**

**Docente:** Gencarelli Giovanni

**Libri di testo:** M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi - Matematica verde multimediale – Vol. 4b ed. Zanichelli

**Obiettivi raggiunti in termini di**

**Conoscenze:**

- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione
- Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione
- Cogliere l'efficacia del calcolo integrale nella risoluzione di problemi
- Studiare le funzioni in due variabili
- Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici

**Competenze**

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati

**Abilità**

- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti
- Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione
- Saper determinare il dominio di funzioni in due variabili
- Saper determinare la derivata parziale di una funzione a due variabile
- Saper analizzare, classificare e rappresentare graficamente dati statistici

**Contenuti Disciplinari (UDA)**



### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1: Lo studio delle funzioni**

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Ricerca dei massimi e minimi relativi
- Ricerca dei massimi e minimi assoluti
- Concavità e convessità
- Punti di flesso
- I punti fondamentali dello studio di una funzione
- Riconoscere le caratteristiche di una funzione
- Studio di funzioni razionali intere e fratte

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2: Le funzioni di due variabili**

- Disequazioni lineari a due incognite
- Campo di esistenza di funzioni a due variabili
- Derivate parziali
- Derivate successive
- Massimo e minimo relativo
- Punto di sella hessiano di una funzione

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3: Gli integrali (prima parte)**

- La primitiva di una funzione
- L'integrale indefinito
- Le proprietà dell'integrale indefinito
- Gli integrali immediati fondamentali di scomposizione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte: alcuni casi

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4: Gli integrali (seconda parte)**

- Integrali delle funzioni composte
- Integrazione delle funzioni razionali fratte: i vari casi
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5: L'integrale definito e il problema delle aree**

- Area parte di piano
- Concetto di integrale definito
- Proprietà
- Calcolo dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula del calcolo dell'integrale definito
- Aree figure piane
- Area parte di piano delimitata da due funzioni

## **Disciplina: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)**

**Docenti:** Longo Aldo - Magliarella Giovanni

**Libro di testo:** Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni  
Agostino Lorenzi – Andrea Colleoni – Ed. Atlas

### **Conoscenze**

- Conoscenza degli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti;
- Comprensione del modello client-server;
- Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita;
- Comprendere le caratteristiche ed evoluzione del modello client-server;
- Comprendere il sistema operativo Android;
- Familiarizzare con i linguaggi Java e XML;
- Conoscere i protocolli di rete;
- Conoscere il concetto di Socket e le sue tipologie;
- Conoscere le caratteristiche di comunicazione con i socket

### **Competenze**

- Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti;
- Saper classificare le architetture distribuite; Individuare i benefici della distribuzione;
- Individuare le diverse applicazioni distribuite; Elaborare un documento XML;
- Riconoscere e programmare gli elementi di un'App Android; Realizzare un'App;
- Utilizzare e padroneggiare l'ambiente di sviluppo Android Studio;
- Modificare le proprietà dei componenti sia in modalità Layout che in modalità programmazione;
- Utilizzare il linguaggio XML per definire la struttura di un'App.
- Effettuare la connessione mediante il protocollo TCP/UDP;

### **Abilità**

- Saper valutare un contesto ambientale e scegliere l'architettura di rete più appropriata; Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete;
- Definire strutture dati in XML;
- Installare e configurare correttamente Android Studio;
- Risolvere problemi di configurazione e/o di compilazione; Installare SDK e AVD Manager;
- Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet;
- Effettuare il debug;

### **Laboratorio:**

- Processi e multitasking
- I thread e la Java Virtual Machine
- Multithreading: classe Thread e interfaccia Runnable
- Creazione e terminazione di un thread

- Sincronizzazione e Locks con la classe Thread in Java
- Comunicazione fra thread
- Condivisione di dati
- Deadlock
- Networking
- Socket
- La classe InetAddress
- Utilizzo dei socket (client-server)
- User Datagram Protocol (UDP)
- La classe DatagramPacket
- La classe DatagramSocket

### **Contenuti Disciplinari (UDA)**

#### **UDA 1: Reti e protocolli.**

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- Il modello client-server e il modello P2P

Architetture di rete

I modelli per le reti

Il modello TCP/IP

I livelli applicativi del modello TCP/IP

Il sistema dei nomi a dominio

#### **UDA 2: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione.**

- I servizi delle reti intranet e extranet

Le applicazioni aziendali nel cloud computing

Il commercio elettronico

I servizi finanziari in rete

La crittografia per la sicurezza dei dati

Chiave simmetrica e chiave asimmetrica

- La firma digitale
- L'e-government
- Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale

#### **UDA 3: Programmazione di rete.**

- Programmi e applicazioni per le reti

Applicazioni client/server

Realizzazione di una chat

Applicazioni client/server concorrenti

Protocolli di comunicazione

#### **UDA 4: Studio e simulazione di casi.**

Biglietteria e sito Web di un museo (realizzazione database e pagine Web).

Sito di e-commerce (illustrazione prodotti e gestione operazioni di acquisto on line).

Strumento per la scansione delle porte TCP aperte per l'ascolto ad un dato indirizzo.

### Esercitazioni di laboratorio

- Android Studio: installazione e configurazione
- L'interfaccia grafica di Android Studio
- Utilizziamo i widget nelle app Android
- Java socket
- Java socket: realizzazione di un server TCP
- XAMPP e il server engine Tomcat
- L'inizializzazione della servlet
- L'interazione tra client e servlet get/post con le servlet

## Allegato 2: Educazione civica – singole materie

**Discipline:** Lingua e Letteratura italiana/Storia

**Docente:** Bevilacqua Egidio

**UDA I QUADRIMESTRE:** *Inquinamento ,fonti rinnovabili,Smart city*

Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per le proprie discipline
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Lingua e Letteratura italiana: Video inerenti alle città verdi e possibili alternative per il rispetto necessario dell' ecosistema</b></li> <li>- <b>Storia: Agenda 2030</b></li> </ul> </li> <li>• <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni;</li> <li>- utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali;</li> <li>- utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche sulle tematiche esaminate;</li> <li>- ricercare, nell'interpretazione di un fenomeno storico, opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, anche attraverso adeguate tecnologie digitali.</li> </ul> </li> <li>• <b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole necessarie per il rispetto dell'ambiente;</li> <li>- saper argomentare attraverso sistemi diversificati di comunicazione;</li> <li>- promuovere il rispetto verso sé stessi e gli altri;</li> <li>- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;</li> <li>- saper interagire in gruppo correttamente;</li> <li>- saper progettare autonomamente, animati da un profondo senso civico.</li> </ul> </li> </ul>

**UDA II QUADRIMESTRE: Cittadini responsabili in sicurezza sul posto di lavoro****Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per le proprie discipline****• Conoscenze**

- **Lingua e Letteratura italiana:** Filmati e video necessari per la consapevolezza del diritto al lavoro

- **Storia: La costituzione: Lettura e discussione in classe importanza articolo.4**

**• Abilità**

- Utilizzare le risorse della rete e gli strumenti digitali per esprimersi in modo autentico, per informarsi in modo consapevole, per partecipare al dibattito pubblico offrendo il proprio contributo, come cittadini attivi, allo sviluppo della democrazia.

**• Competenze**

- Utilizzare e produrre testi multimediali;

- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto socio-culturale

in cui vengono applicate;

- interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriate a un determinato contesto.

**Disciplina:** Informatica

**Docenti:** Galluzzi Luigi Salvatore - Santoro Francesco

**UDA I QUADRIMESTRE: Fonti alternative di energie rinnovabili**

**Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina**

**1. Conoscere le differenze tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, e il loro impatto sull'ambiente.** Questo include comprendere come le diverse fonti energetiche influenzino il cambiamento climatico e quali siano le pratiche più sostenibili.

**2. Osservare e valutare l'impatto delle fonti di energia nell'ambiente e nella vita quotidiana.** Gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare come l'uso di diverse fonti energetiche influisca sull'ambiente circostante e su come viviamo.

**3. Sviluppare la capacità di fare ipotesi sulle possibili conseguenze di decisioni o scelte di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.** Questo obiettivo incoraggia gli studenti a pensare criticamente sulle implicazioni a lungo termine delle tecnologie energetiche.

**4. Promuovere la consapevolezza e la responsabilità individuale e collettiva nella custodia del nostro pianeta.** Gli studenti dovrebbero sentirsi corresponsabili della tutela

dell'ambiente e sviluppare un senso di rispetto per lo spazio in cui vivono.

Questi obiettivi sono fondamentali per educare gli studenti sull'importanza delle energie rinnovabili e sul loro ruolo nel promuovere uno sviluppo sostenibile.

#### **Competenze acquisite per la propria disciplina**

- 1. Riconoscere la presenza di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili** in un contesto reale, comprendendo l'importanza di entrambe e il loro impatto sull'ambiente.
- 2. Individuare pro e contro delle diverse fonti di energia**, analizzando i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna in termini di sostenibilità, costi e impatto ambientale.
- 3. Argomentare su questioni che riguardano lo sviluppo sostenibile** e la transizione verso la sostenibilità, sviluppando un pensiero critico e la capacità di discutere e valutare le politiche energetiche.
- 4. Formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di decisioni o scelte di tipo tecnologico**, riconoscendo opportunità e rischi associati all'adozione di diverse tecnologie energetiche.

Queste competenze sono essenziali per formare studenti consapevoli e responsabili, capaci di contribuire attivamente alla transizione verso un futuro energetico più sostenibile.

#### **UDA II QUADRIMESTRE:** *La sicurezza informatica per lo Smart Working*

##### **Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina**

- 1. Comprendere le minacce informatiche comuni** come malware, phishing e attacchi ransomware, e come queste possono essere particolarmente pericolose in un ambiente di smart working
- 2. Apprendere le migliori pratiche di sicurezza informatica**, come l'utilizzo di VPN, l'importanza degli aggiornamenti software e la gestione delle password, per proteggere i dati aziendali e personali.

**3. Sviluppare la capacità di riconoscere e rispondere a incidenti di sicurezza,** imparando a segnalare prontamente eventuali sospette violazioni della sicurezza ai responsabili.

**4. Promuovere la consapevolezza della sicurezza informatica** tra i colleghi, comprendendo il ruolo di ciascuno nel mantenere sicuri i sistemi e le informazioni aziendali.

Questi obiettivi sono progettati per fornire agli studenti una solida comprensione delle sfide e delle responsabilità legate alla sicurezza informatica nello smart working.

#### **Competenze acquisite per la propria disciplina**

**1. Conoscenza delle migliori pratiche di sicurezza informatica,** come l'utilizzo di password complesse, l'aggiornamento regolare dei software e la consapevolezza dei rischi legati al phishing e al malware.

**2. Capacità di implementare misure di sicurezza** per proteggere dati e dispositivi, inclusa la cifratura dei file e la configurazione di reti Wi-Fi sicure.

**3. Competenza nell'identificazione e nella gestione dei rischi** associati all'uso di dispositivi personali e aziendali in contesti di smart working.

**4. Abilità nel promuovere una cultura della sicurezza informatica** all'interno dell'organizzazione, formando gli altri sulle buone pratiche e sull'importanza della sicurezza dei dati.

Queste competenze sono essenziali per garantire che lo smart working sia non solo flessibile e conveniente, ma anche sicuro e protetto da minacce informatiche.

**Disciplina:** Inglese

**Docente:** Marchianò Loredana

**UDA I QUADRIMESTRE:** *Cittadini attivi verso l'ambiente: fonti alternative di energie rinnovabili*

#### **Obiettivi Specifici Di Apprendimento Perseguiti Per La Propria Disciplina**

Conoscenze . Green energy solution, sustainable energy future

Abilità' Leggere E Comprendere Testi Che Presentano Termini, Espressioni, Strutture Sintattiche E Modalità Discorsive Del Linguaggio Tecnologico Settoriale.

Produrre Grafici E Diagrammi

Competenze. Redigere Relazioni Tecniche E Documentare Le Attività Individuali E Di Gruppo

Individuare Ed Utilizzare Gli Strumenti Di Comunicazione E Di Team Working.
<b>Competenze Acquisite Per La Propria Disciplina</b>
Competenze. Redigere Relazioni Tecniche E Documentare Le Attivita' Individuali E Di Gruppo Individuare Ed Utilizzare Gli Strumenti Di Comunicazione E Di Team Working

**Uda II Quadrimestre:** *Cittadini responsabili in sicurezza: sicurezza nel posto di lavoro.*

<b>Obiettivi Specifici Di Apprendimento Perseguiti Per La Propria Disciplina</b>
Conoscenze :Surfing safely Abilita' Leggere E Comprendere Testi Che Presentano Termini, Espressioni, Strutture Sintattiche E Modalita' Discorsive Del Linguaggio Tecnologico Settoriale. Produrre Grafici E Diagrammi
Competenze. Redigere Relazioni Tecniche E Documentare Le Attivita' Individuali E Di Gruppo Individuare Ed Utilizzare Gli Strumenti Di Comunicazione E Di Team Working.
<b>Competenze Acquisite Per La Propria Disciplina</b>
Competenze. Redigere Relazioni Tecniche E Documentare Le Attivita' Individuali E Di Gruppo Individuare Ed Utilizzare Gli Strumenti Di Comunicazione E Di Team Working.

**Disciplina:** Sistemi e reti

**Docente:** Longo Aldo - Santoro Francesco

**UDA I QUADRIMESTRE:** *Cittadini attivi verso l'ambiente: energie rinnovabili*

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
--



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione delle fonti di energia. - Fonti alternative di energia. - Le energie rinnovabili.</li> <li>- Gli ostacoli alla diffusione delle energie rinnovabili e l'influenza sull'ambiente.</li> <li>- Conseguenze rilevanti dal punto di vista economico.</li> <li>- Il livello di sicurezza.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
- Saper riconoscere le diverse fonti di energia e valutarne la convenienza sia in termini economici che ambientali.

## UDA II QUADRIMESTRE: Il lavoro come valore costituzionale: le disuguaglianze

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il concetto di disuguaglianza e le sue implicazioni lavorative.</li> <li>- Esplorare gli articoli della Costituzione italiana e lo stato della sua attuazione.</li> <li>- Analizzare le strategie di attuazione dell'uguaglianza sul lavoro utilizzate dalle organizzazioni pubbliche e private.</li> <li>- Valutare le conseguenze della disuguaglianza sul lavoro sulla società, l'economia e la politica globale.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di identificare la disuguaglianza sul lavoro e valutare le sue conseguenze.</li> <li>- Conoscenza degli articoli della Costituzione italiana, in particolare artt.1, 4, 36, 37, 41.</li> </ul>

**Disciplina:** Gestione progetto e Organizzazione d'impresa

**Docenti:** Francesco Valentino - Giovanni Magliarella

**UDA I QUADRIMESTRE:** *Fonti alternative di energie rinnovabili*

<b>Contenuti</b>
- L'impatto dell'IA nelle energie rinnovabili.
<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
- Promuovere la conoscenza del problema della sostenibilità all'interno dell'azienda al fine di preservare lo spreco di risorse e maturare comportamenti coerenti e idonei a salvaguardare l'ambiente.
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
- Riconoscere quali sono gli impatti delle nuove applicazioni tecnologiche come <i>IA</i> e <i>IoT</i> e come esse possono creare valore aggiunto nella gestione delle fonti alternative di energie rinnovabili.

--

**UDA II QUADRIMESTRE: Sicurezza sui posti di lavoro**

<b>Contenuti</b>
- Come l'IA può garantire la sicurezza sul lavoro
<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
- L'alunno individua le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e comprende le principali condizioni ergonomiche relative a un posto di lavoro.
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Consapevolezza sull'importanza del project manager e della formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sui rischi e sui comportamenti sicuri nei luoghi di lavoro.

**Disciplina:** Scienze motorie e sportive**Docente:** Montalto Patrizia**UDA I QUADRIMESTRE:** *cittadini attraverso l' ambiente fonti alternative di energie rinnovabili.*

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
Classificazione delle fonti di energia. Le energie rinnovabili. Fonti alternative di energia. Energia solare .
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
Saper riconoscere le diverse fonti di energia e saper valutare gli effetti che causano sull'ambiente.

**UDA II QUADRIMESTRE:** *Sicurezza sul posto di lavoro.*

Saprà adottare comportamenti idonei e prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto delle proprie e dell' altrui incolumità al fine di perseguite quotidianamente il proprio benessere individuale.
<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
Saper praticare un' attività sportiva in sicurezza e prevenzione riconoscendolo come uno stile di vita sano e attivo

**Disciplina: Religione Cattolica**

**Docente: Capristo Rita**

**UDA I QUADRIMESTRE: Fonti alternative di energia rinnovabili**

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
❖ Attuare comportamenti per ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo (carta, vetro, plastica).
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
❖ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

**UDA II QUADRIMESTRE: : Il mondo del lavoro tra diritti e sicurezza**

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
❖ Riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento a livello planetario della dignità umana per agire in difesa della sua affermazione a garanzia della democrazia della comunità di appartenenza.
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

**Disciplina:** Matematica

**Docente:** Gencarelli Giovanni

**UDA I QUADRIMESTRE:** *Cittadini attivi verso l'ambiente, fonti alternative di energie rinnovabili.*

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
Utilizzare i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

**UDA II QUADRIMESTRE:** *Sicurezza sui posti di lavoro*

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
Utilizzare i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

**Disciplina:** Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

**Docenti:** Longo Aldo - Magliarella Giovanni

**UDA I QUADRIMESTRE:** *Cittadini attivi verso l'ambiente: energie rinnovabili*

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione delle fonti di energia.      - Fonti alternative di energia.      - Le energie rinnovabili.</li> <li>- Gli ostacoli alla diffusione delle energie rinnovabili e l'influenza sull'ambiente.</li> <li>- Conseguenze rilevanti dal punto di vista economico.</li> <li>- Il livello di sicurezza.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
- Saper riconoscere le diverse fonti di energia e valutarne la convenienza sia in termini economici che ambientali.

**UDA II QUADRIMESTRE: Il lavoro come valore costituzionale: le disuguaglianze**

<b>Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il concetto di disuguaglianza e le sue implicazioni lavorative.</li><li>- Esplorare gli articoli della Costituzione italiana e lo stato della sua attuazione.</li><li>- Analizzare le strategie di attuazione dell'uguaglianza sul lavoro utilizzate dalle organizzazioni pubbliche e private.</li><li>- Valutare le conseguenze della disuguaglianza sul lavoro sulla società, l'economia e la politica globale.</li></ul>
<b>Competenze acquisite per la propria disciplina</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di identificare la disuguaglianza sul lavoro e valutare le sue conseguenze.</li><li>- Conoscenza degli articoli della Costituzione italiana, in particolare artt.1, 4, 36, 37, 41.</li></ul>

## Allegato 3: Simulazione prima prova, seconda prova e colloquio

### 3a) Simulazione prima prova scritta

Pag. 1/6


 Sessione ordinaria 2023  
 Prima prova scritta

*Ministero dell'istruzione e del merito*

#### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

##### **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alfa nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
 e la terra, poi nel suo giorno  
 esatto mise i luminari in cielo  
 e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
 fatto a sua immagine e somiglianza,  
 senza mai riposare, con la sua  
 intelligenza laica,  
 senza timore, nel cielo sereno  
 d'una notte d'ottobre,  
 mise altri luminari uguali  
 a quelli che giravano  
 dalla creazione del mondo. Amen.

*Alfa nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli Italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre basi inseparabili dell'indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

#### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



## Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi nodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## 3b) Simulazione seconda prova scritta

Pag. 1/3


 Sessione ordinaria 2018  
 Seconda prova scritta


*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
 ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

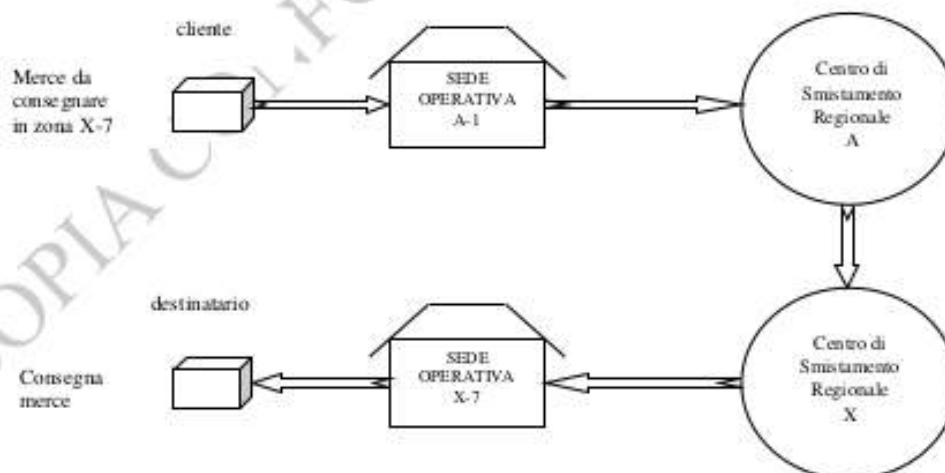
**PRIMA PARTE**

La società FastDelivery si occupa della spedizione di pacchi su tutto il territorio nazionale, per varie tipologie di clienti (privati cittadini, ditte, operatori di commercio elettronico, ...).

FastDelivery possiede proprie Sedi Operative (SO) in molte città italiane anche di piccole-medie dimensioni. In tali sedi, dotate di magazzino, gli addetti si occupano del ritiro dei pacchi da spedire che vengono loro affidati dai clienti, oltre che della consegna ai destinatari finali dei pacchi loro smistati dalle altre Sedi Operative di FastDelivery.

Ogni SO invia i pacchi da spedire al proprio Centro di Smistamento Regionale (CSR) di riferimento, e riceve dal CSR i pacchi da consegnare ai destinatari finali nella propria zona.

Il disegno illustra il percorso di un pacco tra due differenti regioni. Ad esempio, un cliente di Voghera (Lombardia) chiede di consegnare un pacco ad un destinatario di Barletta (Puglia): il pacco verrà preso in carico dalla SO di Voghera (A-1 nel disegno) che la inoltrerà al CSR di Milano (A nel disegno), che a sua volta lo inoltrerà al CSR di Bari (X nel disegno) che infine lo inoltrerà alla SO di Barletta (X-7 nel disegno) per la consegna al domicilio del destinatario finale.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

FastDelivery vuole automatizzare maggiormente il processo di raccolta, smistamento e consegna. In particolare, ai fini del tracciamento, vuole introdurre un sistema di identificazione dei pacchi che consenta all'azienda, ai clienti e ai destinatari di seguire la posizione nel loro percorso fino a destinazione.

Quando un cliente (mittente) vuole spedire un pacco, effettua una richiesta on line: dalla SO più vicina, un trasportatore, recandosi presso il cliente per il ritiro, trasmette al sistema la presa in carico della spedizione. Un apposito algoritmo, già esistente, provvede a definire il percorso per la consegna di ciascun pacco. In ciascun passaggio del trasporto, il pacco viene prima preso in carico in ingresso e poi tracciato in uscita dai magazzinieri della SO o del CSR che gestisce il pacco stesso. Il trasportatore che porta a termine una consegna raccoglie la firma del destinatario e la trasmette al sistema di tracciamento.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Ipotezzi come potrà essere organizzata operativamente la nuova procedura di gestione informatizzata dei pacchi (acquisizione dei dati di mittente e destinatario, presa in carico dal mittente, metodi di identificazione e procedure operative di tracciamento in ciascuna SO e CSR fino alla consegna, tipologia delle informazioni raccolte, rilevamento dell'avvenuta consegna).
2. Illustri il progetto dell'infrastruttura informatica necessaria per realizzare la gestione automatizzata dei pacchi e consentirne la tracciabilità, dettagliando:
  - a. dispositivi utilizzati da trasportatori e magazzinieri per lo svolgimento delle proprie attività;
  - b. modalità di comunicazione tra i sistemi;
  - c. organizzazione dei server di raccolta dati ed offerta dei servizi informativi; si sviluppino e discutano due o più ipotesi alternative, di cui una totalmente interna all'azienda ed una che contempli anche il ricorso a servizi Cloud, scegliendone una motivatamente.
3. Approfondisca gli aspetti legati alla sicurezza delle strumentazioni, dei dati gestiti e del servizio offerto nel caso in esame, e discuta le misure che ritiene utili per garantire la continuità del servizio (aspetti di *business continuity* e *fault tolerance*).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

**SECONDA PARTE**

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole permettere ad un utente di conoscere l'attuale stato della spedizione (l'elenco di SO o CSR da cui è già transitato il pacco e l'eventuale stato di avvenuta consegna). Il candidato progetti lo schema concettuale ed il modello logico della porzione di base di dati necessaria; progetti poi le pagine web che consentono di ottenere le informazioni richieste, scrivendo in un linguaggio a scelta il codice di una parte significativa.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, la società FastDelivery è interessata anche a poter monitorare gli spostamenti dei propri automezzi sulla strada in tempo reale. Il candidato illustri quali potrebbero essere le soluzioni tecnologiche disponibili e le modalità e i protocolli utilizzati nella comunicazione tra automezzi e centrale operativa.
- III. Le sfide poste dalla necessità di assicurare in qualsiasi momento l'accessibilità dei dati agli utenti autorizzati hanno portato allo sviluppo di metodologie di gestione note come clusterizzazione delle risorse hardware e virtualizzazione delle risorse software. Il candidato illustri in cosa consistono queste metodologie ed analizzi vantaggi e svantaggi di ciascuna, anche con esemplificazioni applicative.
- IV. Le comunicazioni via email spesso necessitano dell'applicazione di specifiche precauzioni per la sicurezza. Si descrivano le possibili minacce alle comunicazioni via email e i principali protocolli e servizi per garantire la loro sicurezza.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



### 3c) Materiali predisposti dalla commissione per la simulazione del colloquio d'esame



## Allegato 4: Griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni

### 4a) Griglia di valutazione prima prova scritta

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>				
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>				
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTEGGIO</b>
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
<b>Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa.	10	
		Buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Individuazione delle strutture retoriche e stilistiche essenziali.	6	
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4	
		Mancata individuazione dell'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8	
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale.	6	
		Interpretazione parziale o inadeguata.	4	
		Interpretazione quasi inesistente.	2	



	<b>Totale</b>	
--	---------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>				
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>				
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1</b>	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.		20
		Ordinata, equilibrata e coesa.		16
		Semplice, lineare e coesa.		12
		Non sempre coerente, ripetitiva		8
		Disordinata ed incoerente		4
<b>2</b>	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.		20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.		16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).		12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.		8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)		4
<b>3</b>	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.		20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.		16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.		12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.		8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.		4
<b>Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>				
<b>1</b>	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura della tesi e delle argomentazioni.		14
		Individuazione completa della tesi e delle argomentazioni.		12
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.		8
		Individuazione parziale della tesi e/o delle argomentazioni.		4
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.		2
<b>2</b>	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.		13
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.		11
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.		9
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.		5
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.		2
<b>3</b>	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.		13
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.		11
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.		9

	Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5	
	Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
		<b>Totale</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>			
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1</b>	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
<b>2</b>	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
<b>3</b>	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
<b>Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</b>			
<b>1</b>	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
<b>2</b>	- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
<b>3</b>	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplici riferimenti culturali.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, riferimenti culturali inadeguati.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2

	<b>Totale</b>	
--	---------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>20</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>30</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>35</b>	<b>7</b>	<b>3,5</b>
<b>40</b>	<b>8</b>	<b>4</b>
<b>45</b>	<b>9</b>	<b>4,5</b>
<b>50</b>	<b>10</b>	<b>5</b>
<b>55</b>	<b>11</b>	<b>5,5</b>
<b>60</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
<b>65</b>	<b>13</b>	<b>6,5</b>
<b>70</b>	<b>14</b>	<b>7</b>
<b>75</b>	<b>15</b>	<b>7,5</b>
<b>80</b>	<b>16</b>	<b>8</b>
<b>85</b>	<b>17</b>	<b>8,5</b>
<b>90</b>	<b>18</b>	<b>9</b>
<b>95</b>	<b>19</b>	<b>9,5</b>
<b>100</b>	<b>20</b>	<b>10</b>

## 4b) Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI		DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI ASSEGNATI
	Punteggio max			
Conoscenze	6	Conosce e illustra l'argomento in modo approfondito. Sa autonomamente applicare procedimenti risolutivi	Ottimo	0.5÷6
		Conosce e risponde con qualche aiuto alle richieste, conosce i procedimenti di base del software utilizzato. Individua i passi fondamentali di un procedimento risolutivo	Sufficiente	
		Conosce in modo superficiale l'argomento. Non è in grado di proporre alcun tipo di procedimento risolutivo	Insufficiente	
		Non conosce l'argomento. Non ha alcuna idea di come proporre un procedimento risolutivo	Del tutto insufficiente	
Competenze	5	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta e rielabora il problema scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali	Ottimo	0.5+5
		Sceglie e rielabora procedure corrette alle eventuali variazioni richieste	Buono	
		Rielabora gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette	Sufficiente	
		Rielabora solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente	Insufficiente	
		Rielabora solo in minima parte ed in modo frammentario gli elementi della richiesta non riuscendo a proporre un percorso risolutivo	Gravemente insufficiente	
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta/rielaborazione	Del tutto insufficiente	
Abilità	5	Sceglie e rielabora procedure corrette alle eventuali variazioni richieste	Ottimo	0.5+5
		Rielabora gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette	Buono	
		Rielabora solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente	Sufficiente	
		Rielabora solo in minima parte ed in modo frammentario gli elementi della richiesta non riuscendo a proporre un percorso risolutivo	Insufficiente	
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta/rielaborazione	Gravemente insufficiente	
		Non è in grado di applicare nessun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare	Del tutto insufficiente	
Tempi	4	Il lavoro derivante dalle consegne è svolto prima di quanto previsto	Ottimo	0.5÷4
		Il lavoro derivante dalle consegne è svolto nel tempo assegnato	Sufficiente	
		Il lavoro derivante dalle consegne è svolto in ritardo, è necessario tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	Insufficiente	
Per le prove orali si utilizza la griglia generale presente nel PTOF			Punteggio Assegnato	

### 4c) Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**IL CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>a</sup> A Informatica**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Galluzzi Luigi Salvatore	Informatica	F.TO Luigi Salvatore Galluzzi Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Gencarelli Giovanni	Matematica	F.TO Giovanni Gencarelli Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Magliarella Giovanni	Laboratorio T.P.S.I.T., G.P.O.I.	F.TO Giovanni Magliarella Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Longo Aldo	Sistemi e Reti, T.P.S.I.T.	F.TO Aldo Longo Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Marchianò Loredana	Inglese	F.TO Loredana Marchianò Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Montalto Patrizia	Scienze motorie e sportive	F.TO Patrizia Montalto Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Turco Manuela	Area tecnologica - Sostegno	F.TO Turco Manuela Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Santoro Francesco	Laboratorio Sistemi e reti, Informatica	F.TO Francesco Santoro Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Valentino Francesco	G.P.O.I.	F.TO Francesco Valentino Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Bevilacqua Egidio	Lingua e Letteratura italiana, Storia	F.TO Bevilacqua Egidio Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Capristo Rita	Religione Cattolica	F.TO Capristo Rita Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93

Corigliano-Rossano

12 maggio 2024

Coordinatore:

**Prof.ssa Marchianò Loredana**

**Dott. Saverio Madera**

F.TO Saverio Madera

Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93

Il presente documento viene pubblicato in copia sul sito della scuola, mentre l'originale debitamente firmato resta custodito nella segreteria dell'Istituto ai sensi di legge.